

## Le partecipate 21-06-24

Lo scrissi sul giornale che poi è scomparso. Il problema è questo. Le partecipate , rifiuti acqua ed altri servizi, una volta vinta la concessione, operano in regime di monopolio. Le multe che applica l'istituto della concorrenza vanno in tariffa. Prendiamo per esempio l'acqua. Non ti dico di De Luca, La regione Emilia è corretta, l'Eic di Reggio Emilia ha scritto uno statuto molto corretto rispetto alle altre regioni. Il concessionario che vince la gara non può svolgere alcuna attività a favore dei soci, comuni. In questo modo la tariffa non è alterata da costi diversi del servizio. L'acqua non è solo un bene unico ma è un bene utile per tutti e per il quale il costo deve essere uguale per tutti . Il costo non deve contenere elementi che non riguardano il servizio, per esempio non può sponsorizzare feste o anche convegni di importanza notevole come per esempio la pace L'ente idrico non può intervenire sulle multe applicate dall'Autorità per cui il concessionario, riversando il costo in tariffa non si preoccupa. Hera , come Google, ha venduto i dati ad altre società di pubblicità, cosa che non poteva fare. Come Google metterà nei costi la multa. Ora se la società opera sul mercato libero a noi non interessa, sarà compito della società verificare la convenienza sul mercato- parola magica. L'ente pubblico che affida la concessione può nel bando attribuire la responsabilità alla direzione della società. Il bando è legge. Che cosa può fare il nuovo consigliere: informare. Sulle proroghe non bisogna prendersi in giro. Destra sinistra e centro applicano l'istituto della proroga che è, non vietato, non esistente nel corpo normativo. Il centro strilla se la proroga è applicata dalla destra o sinistra , non strilla se il centro governa. Cambiando l'ordine degli addenti il totale non cambia. E' una filastrocca che ci insegnavano alla prima elementare. Più si invecchia e più riemergono i ricordi. è un peccato averli, purtroppo. Sono convinto che il ponte di Genova è l'effetto delle proroghe. Se avessero fatto la gara , fra i documenti, doveva essere presente la rilevazione dello stato di fatto. Se non ci fosse stato il concorrente questi l'avrebbe certamente richiesto. Due sono le strade. La prima, ma non ci credo, dovrebbe essere percorsa dal concedente, comune provincia e stato. La seconda è l'Europa. Potrebbe accollarsi l'esecuzione della nuova gara non essendo pressata come i comuni ed altri enti.

Potrebbe diminuire la corruzione e vivacizzare la produttività del servizio.

Un saluto

Pompeo Nuzzolo